

Verbale del consiglio di amministrazione

Costituito ai sensi dell'art. 13 dello Statuto del Politecnico, emanato con D.R. n. 128 del 19 aprile 2012

N. 18 - 2014

Seduta ordinaria del 02 dicembre 2014

VERBALE

Il giorno 02 dicembre 2014, alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione, trasmessa con nota prot. n. 17046 del 26 novembre 2014 e di ordine del giorno suppletivo prot. n. 17595 del 01 dicembre 2014 si riunisce, presso la Sala Consiliare, il Consiglio di Amministrazione di questo Politecnico per discutere sul seguente

Ordine del Giorno

**-** Approvazione verbali;

- Comunicazioni.

- Interrogazioni e dichiarazioni.

- Ratifica Decreti Rettorali.

**PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA’ NORMATIVA**

108® Aggiornamento composizione e attività delle Commissioni Consiliari.

109® Surroga componente del Nucleo di Valutazione

110® Centro Interdipartimentale della Magna Grecia: Modifiche al Regolamento – parere

111® Regolamento Missioni

112® Modifiche al Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge 240/2010. Parere.

113® Regolamento studenti part time

**RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**

42/13® Situazione debitoria SSIS Puglia.

88/13® Progetto Arianna – PON 2000-2006 – Chiusura progetto e rilevazione delle perdite.

127/13® Rinnovo della Convenzione per la concessione di Infrastrutture Attrezzature e Servizi con lo Spin Off Best srl.

3® Spin-off T&A Tecnologica e Ambiente Srl. Proroga della permanenza dello spin off nelle strutture del Politecnico di Bari.

85🗶 Spin off Microlaben srl. Concessione a titolo oneroso di infrastrutture, attrezzature e servizi alla società spin off.

114🗁     Spin off Polishape 3D Srl: proposta di recesso di soci, trasferimento di quote e proposta di successivo aumento di capitale.

115🗁    Spin off APIS Srl. Convenzione per la concessione di spazi, attrezzature e servizi.

116🗁    Spin off  Bred Srl. Rinnovo della Convenzione fra lo spin off e Dipartimento

117🗶        Contratti tra DTA E POLIBA per l’esecuzione di quota di ricerca e formazione dei progetti PON APULIA SPACE, DITECO, MEA, TEMA, SPIA.

118🗶 Regolamentazione dell’utilizzo delle risorse accantonate nel fondo unico di Ateneo di cui alla delibera n.52/13 del 26 marzo 2014: Nomina Commissione.

**PERSONALE**

95🗶 Linee di indirizzo per la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con preavviso di sei mesi (art. 72, comma 11, del D.L. 25/06/2008, n. 112, come novellato dall’art. 1, comma 5, del decreto legge 24/06/2014, n. 90, convertito in Legge 11/08/2014, n. 114).

119🗶 Chiamata di Professori di seconda Fascia, ai sensi dell’art.24, comma 6, della legge 30/12/2010 n. 240, presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (art. 13, comma 2, lett l dello Statuto del Politecnico di Bari).

123🗁 Contenzioso Autorità di Bacino della Puglia – Politecnico di Bari – Proposta di transazione.

**PATRIMONIO ED ECONOMATO**

120🗶 Autovetture di proprietà del Politecnico: autorizzazione alla dismissione.

121🗶 Servizio sostitutivo mensa – Buoni pasto: autorizzazione alla spesa.

**FINANZA CONTABILITA’ E BILANCIO**

122🗶 Indennità di carica

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Il Consiglio di Amministrazione è così costituito: | **presente** | **assente giustificato** | **assente** |
| Prof. Eugenio DI SCIASCIO, Magnifico Rettore, Presidente | **⯎** |  |  |
| Prof.ssa Loredana FICARELLI, Prorettore Vicario | **⯎** |  |  |
| Ing. Angelo Michele VINCIComponente esterno | **⯎** |  |  |
| Prof. Umberto FRATINOComponente docente | **⯎** |  |  |
| Prof. Orazio GIUSTOLISIComponente docente | **⯎** |  |  |
| Prof. Francesco RUGGIEROComponente docente | **⯎** |  |  |
| Ing. David NASO, Componente docente | **⯎** |  |  |
| Sig. Anna Lucia LIUZZIin rappresentanza degli studenti | **⯎** |  |  |
| Sig. Andrea CAMPIONEin rappresentanza degli studenti | **⯎** |  |  |
| Sig.ra Teresa ANGIULIComponente Tecnico, Amministrativo e Bibliotecario | **⯎** |  |  |
| Dott. Antonio ROMEODirettore Generale  | **⯎** |  |  |

Alle ore 16:00 sono presenti: il Rettore, il Direttore Generale e i componenti Angiuli, Campione, Fratino, Liuzzi, Naso, Ruggiero e Vinci.

Assiste, per coadiuvare il Direttore Generale, nelle sue funzioni di Segretario verbalizzante, a norma dell’art. 9, comma 1 del *“*Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione*”,* il sig. Giuseppe Cafforio.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell’adunanza, dichiara aperti i lavori del Consiglio di Amministrazione.

**COMUNICAZIONI**

Il Rettore comunica quanto segue:

* che la graduatoria per l’assunzione di ricercatori di tipo junior è sospesa in attesa della definizione e sottoscrizione della Convenzione.
* che il Senato Accademico nella seduta del 1 dicembre 2014 ha designato il dott. Dante Altomare, vice presidente di Exprivia, nuovo componente esterno del Consiglio di Amministrazione.
* che domani e per tre giorni si terrà presso il Politecnico il primo Workshop score occasione per poter discutere e coinvolgere l’intera comunità e guardarsi nel proprio interno. Auspicio per il successo dell’iniziativa e il soddisfacimento dei tanti attori coinvolti.
* che il 5 dicembre scade il termine per la presentazione di idee progettuali per la creazione di nuovi Corsi di Studio. Il Politecnico presenterà la proposta di attivazione di un corso di laurea in Ingegneria aerospaziale e di uno in ingegneria ambientale.
* che il 1 dicembre sono andati in pensione i proff.ri Capozzi, Castorani e De Tommasi a loro un caro saluto e l’auspicio che al Politecnico possa arrivare personale altrettanto valido.

Il Rettore comunica che la Regione Puglia ha chiesto al Politecnico di formulare una proposta di utilizzo di €.8.000.000, somma finanziata dal Fondo di Coesione, per opere infrastrutturali che riguardino la ristrutturazione o l’efficientamento di strutture esistenti del Politecnico.

Il Rettore passa la parola al Prorettore vicario prof.ssa Ficarelli per illustrare le due proposte che potrebbero essere presentate alla Regione per il finanziamento.

Il Prorettore provvede ad illustrare le due ipotesi:

La prima prevede la messa a cantiere di un parco progetti riguardante vari interventi, nel tempo deliberati e in attesa di finanziamento.

La seconda ipotesi riguarda la ristrutturazione e rifacimento della Sala Alta Tensione del DEI che diventerebbe la nuova sede del Rettorato all’interno del Campus universitario.

La prof.ssa Ficarelli procede ad illustrare dettagliatamente le ipotesi di cui sopra.

Il Consiglio di Amministrazione dopo ampia ed approfondita discussione prende atto e propende per verificare la fattibilità della presentazione del progetto per il rifacimento della Sala Alta Tensione del DEI.

**INTERROGAZIONI**

Il Consigliere Campione chiede notizie a riguardo di un aula studio situata nei pressi dell’atro del Palazzo di Architettura chiusa ormai da qualche tempo e tolta alla disponibilità degli studenti.

Il Rettore da mandato al Direttore di acquisire informazioni in merito.

|  |  |
| --- | --- |
| Simbolo_PolitecnicoPolitecnico di Bari | **Verbale n. 18****del 02 dicembre 2014** |
| PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA’ NORMATIVA | **108 Aggiornamento composizione e attività delle Commissioni Consiliari.** |

Il Rettore comunica che il Consiglio di Amministrazione ha nominato con proprie delibere nel corso degli anni delle Commissioni Consiliari allo scopo di affrontare, approfondire e regolamentare alcune materie di notevole importanza per il nostro Politecnico. Nel corso degli anni tali Commissione hanno subito dei radicali cambiamenti dovuti a vari fattori: surroga dei componenti nel Consiglio, conclusione dei lavori per le quali erano state nominate etc.

Il Rettore presenta, pertanto, una tabella riepilogativa delle Commissioni ancora in essere al fine di dichiararne conclusi i la vori o aggiornarne la composizione.

Terminata la relazione il Rettore invita il Consiglio a deliberare in merito.

Il Consigliere Ruggiero ritiene necessario che si sollecitino i dipartimenti a fornire i dati richiesti per la riorganizzazione del Centro Stampa.

Il Rettore si impegna a sollecitare i dipartimenti non appena si sarà superato il periodo critico pre approvazione del Bilancio Unico.

Il Rettore comunica che è giunto in Italia un docente siriano che insegnerà presso di noi Ingegneria Meccanica.

Il Consigliere Naso chiede a che punto è la commissione nominata per regolamentare l’incentivazione dei docenti

Il Rettore comunica che essa si è riunita più volte ma ha stabilito dei criteri molto complessi e talvolta non oggettivi. Pertanto, il prossimo venerdì si riunirà ulteriormente nella speranza che possano essere ridotti, drasticamente, i criteri e che vengano considerati in principalmente il numero degli esami e delle pubblicazioni.

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

UDITA la relazione del Rettore

VISTA la tabella riepilogativa

CONSIDERATI gli interventi scaturiti durante la discussione

all’unanimità

**DELIBERA**

di aggiornare la composizione, istituire e determinare la conclusione dei lavori delle Commissioni Consiliari così come da tabella sotto riportata:

|  |
| --- |
| **CENTRO STAMPA (RIORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO)** |
| RUGGIERO |  |
| SOTTILE |  |
| 2 STUDENTI COMPONENTI DEL CdA |  |
|  |  |
| **COMMISSIONE VALUTAZIONE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO DOCENTI**  |
| NASO |  |
| FRATINO |  |
| 2 DOCENTI Nominati dal SA |  |
|  |  |
| **COMMISSIONE STATUTO** |
| CAPONIO | GIGLIETTO |
| CIMINELLI | GRIECO |
| LATRONICO | PASCAZIO |
| PONTRANDOLFO | AMOROSI |
| SIMEONE | ROCCO |
| ROMANO | TRICARICO |
| 2 STUDENTI IN CDA |  |
|  |  |
| **COLLEGE ITALIA** |
| GIAQUINTO |  |
| GALIETTI |  |
| MONTALBANO |  |
| 1 STUDENTE CdS |  |
|  |  |
| **~~CONSIP 25/10/2013~~ CONCLUSI I LAVORI** |
| ~~RUGGIERO~~ |  |
| ~~ANGIULI~~ |  |
| ~~NATALE~~ |  |
| ~~FRATINO~~ |  |
|  |  |
| **PARTECIPAZIONI ESTERNE**  |
| DIRETTORE GENERALE | Supporto amministrativo della Direzione Didattica e Ricerca |
| FRATINO |  |
| GIUSTOLISI |  |
| NASO |  |
| RUGGIERO |  |
| COMPONENTE DELLA COMMISSIONE RICERCA |  |
|  |  |
| **~~COMMISSIONE FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO 30/07/13~~ CONCLUSI I LAVORI** |
| ~~DIRETTORE GENERALE~~ |  |
| ~~ANGIULI~~ |  |
| ~~FRATINO~~ |  |
| ~~DI SCIASCIO~~ |  |
|  |  |
| **COMMISSIONE ESONERO TASSE** |
| FRATINO |  |
| GIUSTOLISI |  |
| RUGGIERO |  |
| NASO |  |
| PATELLA |  |
| 2 STUDENTI IN CDA |  |
|  |  |
| **COMMISSIONE SPAZI** |
| MOCCIA |  |
| NASO | SUPPORTO UFFICIO TECNICO |
| RUGGIERO |  |
| ANGIULI |  |
| 2 STUDENTI IN CDA |  |
|  |  |
| **~~PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DEL PERSONALE DOCENTE 2013/2015~~ CONCLUSI I LAVORI** |
| ~~DI SCIASCIO~~ |  |
| ~~DI PAOLA~~ |  |
| ~~FRATINO~~ |  |
| ~~RUGGIERO~~ |  |
| ~~NASO~~ |  |
|  |  |
| **COMMISSIONE STUDENT CENTER E SEDUTE DI LAUREA** |
| DIRETTORE GENERALE |  |
| BINETTI |  |
| 2 STUDENTI IN CDA |  |
| ANGIULI |  |
|  |  |
| **FONDI EX LEGE 390/91** |
| FICARELLI |  |
| RUGGIERO |  |
| NASO |  |
| 2 STUDENTI IN CDA |  |
| ANGIULI |  |
|  |  |
| **PROJECT FINANCING** |
| PONTRANDOLFO |  |
| MACERONI  |  |
| CUPERTINO |  |
|  |  |
| **PER LA REGOLAMENTAZIONE DELL’UTILIZZO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL FONDO UNICO DI ATENEO DI CUI ALLA DELIBERA N.52/13 DEL 26 MARZO 2014 (NUOVA ISTITUZIONE)** |
| GIUSTOLISI |  |
| FRATINO |  |
| RUGGIERO |  |
| NASO |  |

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.

|  |  |
| --- | --- |
| Simbolo_PolitecnicoPolitecnico di Bari | **Verbale n. 18****del 02 dicembre 2014** |
| PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA’ NORMATIVA | **109 Surroga componente del Nucleo di Valutazione** |

Il Rettore riferisce che il prof. Alberto Capozzi componente dell’attuale Nucleo di Valutazione di Ateneo (costituito con D.R. n. 401 del 9 ottobre 2012 e modificato successivamente con D.R. n. 117 del 19 aprile 2013 e con D.R. n 273 del 17 luglio 2014) con decorrenza dal 1° novembre 2014 è stato collocato a riposo. Si rende, pertanto, necessario provvedere alla sua surroga nel Nucleo di Valutazione di Ateneo

Questo Consesso è chiamato, pertanto, ai sensi della art. 15 dello Statuto del Politecnico di Bari, su proposta del Rettore, a nominare il nuovo componente del Nucleo di Valutazione di Ateneo.

In tal senso il Rettore propone di sostituire il prof. Capozzi con il prof. Mario Latronico il cui curriculum vitae viene di seguito riportato:





Al termine della relazione il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a volersi pronunciare in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA lo Statuto del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 128 del 19 aprile 2012 e, in particolare l'art. 15

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240

VISTA la Legge 19 ottobre 1999, n. 370 e le successive disposizioni in materia di valutazione e, in particolare l’art. l

VISTO il D.R. n. 401 del 9 ottobre 2012 e il D.R. n. 117 del 19 aprile 2013 D.R. n 273 del 17 luglio 2014, con il quale è stato costituito il Nucleo di Valutazione di Ateneo

PRESO ATTO della proposta del Rettore;

VISTO il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 1 dicembre u.s.

All’unanimità,

**DELIBERA**

Di nominare il prof. Mario Latronico componente del Nucleo di Valutazione di Ateneo per lo scorcio finale del triennio accademico 2013-2015.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

|  |  |
| --- | --- |
| Simbolo_PolitecnicoPolitecnico di Bari | **Verbale n. 18****del 02 dicembre 2014** |
| PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA’ NORMATIVA | **110 Centro Interdipartimentale della Magna Grecia: Modifiche al Regolamento – parere** |

Il Rettore riferisce che il Consiglio Direttivo del Centro Interdipartimentale “Magna Grecia”, nella seduta dell’1 aprile 2014, ha deliberato la proposta di modifica al Regolamento costitutivo del suddetto Centro.

A riguardo, si rammenta che l'art. 8, co. 4 dello Statuto del Politecnico di Bari prevede:

*"4. I regolamenti dei Dipartimenti, dei Centri interdipartimentali e delle Scuole, formulati nel rispetto delle disposizioni del presente Statuto e del Regolamento di Ateneo, sono adottati dai rispettivi organi a maggioranza assoluta degli aventi diritto, approvati dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione e sentito il Consiglio degli Studenti".*

Si osserva che nella citata delibera del Consiglio Direttivo riporta che:

*“Il Consiglio Direttivo, esaminate le proposte di variazioni sopra riportate, le approva all 'unanimità e dà mandato al Presidente di far pervenire ufficialmente in Amministrazione Centrale il nuovo testo per la pubblicazione sul sito web del Politecnico”.*

Il Regolamento in questione non si riferisce a quello di funzionamento, come erroneamente riportato nello stralcio del verbale, di seguito riportato, bensì quello costitutivo del Centro intedipartimentale:

|  |
| --- |
| **VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DEL POLITECNICO “MAGNA GRECIA”****n. 01/2014 – Seduta dell’1 aprile 2014****Dispositivo punto n. 5 o.d.g.** |

Il giorno 01 aprile 2014 alle ore 16,00 nella Sala Riunioni – plesso ex DIASS, sito in Via De Gasperi, 10, Taranto, previa regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Centro Interdipartimentale del Politecnico di Bari “Magna Grecia” (d’ora in avanti: “Centro”) per discutere il seguente O.d.G.:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Patrocini richiesti al Centro relativi ad iniziative del territorio
3. Approvazione istanze di adesione/partecipazione alle attività del Centro
4. Relazione sullo stato del Centro
5. Modifiche al Regolamento di funzionamento del Centro
6. Organizzazione logistica per la didattica e la ricerca
7. Razionalizzazione e assegnazione spazi del Centro
8. Personale assegnato al Centro e obiettivi di *Performance*
9. Inventario e gestione della Sicurezza del Centro
10. Eventuali urgenti

Sono presenti, assenti, assenti giustificati i seguenti componenti:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | Presente | **Ass. Giustif.** | **Assente** |
| ***Direttori di Dipartimento*** |  |  |  |
| CAMARDA Pietro | \* |  |  |
| CASTORANI Antonio |  |  | \* |
| MONNO Giuseppe  |  |  | \* |
| ***Membri designati dai Dipartimenti*** |  |  |  |
| ANDRIA Gregorio (*Presidente*) | \* |  |  |
| DE TUGLIE Enrico Elio |  | \* |  |
| FEDERICO Antonio  |  | \* |  |
| LUDOVICO Domenico | \* |  |  |
| MOSSA Michele |  | \* |  |
| NOTARNICOLA Michele | \* |  |  |
| ORESTA Paolo | \* |  |  |
| PRUDENZANO Francesco | \* |  |  |
| SCOZZI Barbara | \* |  |  |

Funge da Segretario verbalizzante il Responsabile Amministrativo del Centro dott. C. Bucci, ex art. 7 c. 3 del Regolamento del Centro, emanato con D.R. n. 454 del 07/11/2012.

Assistono alla riunione, su invito del Presidente:

* il Magnifico Rettore del Politecnico Prof. Eugenio Di Sciascio;
* il Direttore Generale del Politecnico Dott. Antonio Romeo;
* il Responsabile Amministrativo del DEI, Dipartimento che sinora ha gestito le risorse del Centro, Dott.ssa Anna Maria Di Cosmo;
* limitatamente ai punti 6), 7), 8) e 9) O.d.G., il Sig. Cosimo Scarnera, in rappresentanza del personale TAB distaccato presso il Centro;
* limitatamente ai punti 5), 6) e 7) O.d.G., il Sig. Francesco Todaro, in rappresentanza delle Associazioni Studentesche della sede di Taranto del Politecnico.

La riunione del Consiglio è presieduta dal Prof. Gregorio Andria, Presidente del Centro, nominato con D.R. n. 489 del 05/12/2012.

Constatata la presenza del numero legale, viene dato inizio alla seduta.

Data l’urgenza degli argomenti da discutere, necessari ad assicurare una corretta ed efficiente organizzazione delle attività del Centro, il Presidente chiede al Consiglio che il verbale della seduta venga approvato seduta stante. Il Consiglio, unanime, approva.

*-* ***OMISSIS*** –

|  |
| --- |
| **5) Modifiche al Regolamento di funzionamento del Centro** |

Il Presidente riferisce che nel corso dei primi 18 mesi di vita del Centro si è assistito ad alcune criticità nel funzionamento della struttura, specialmente dal punto di vista amministrativo. In particolare, sarebbe opportuno abbandonare la sopra menzionata gestione DEI dei fondi assegnati al Centro, dando piena attuazione alle norme statutarie e regolamentarie vigenti. Si riportano di seguito le variazioni proposte al Regolamento di funzionamento del Centro.

|  |  |
| --- | --- |
| **TESTO VIGENTE****Art. 1, commi 1 e 3**1. Presso il Politecnico di Bari, di seguito denominato Politecnico, è costituito, ai sensi dello Statuto e della vigente normativa in materia, il Centro Interdipartimentale del Politecnico di Bari “Magna Grecia”, di seguito denominato "Centro", con sede in Taranto – Quartiere Paolo VI, alla Via Alcide De Gasperi, angolo Viale del Turismo.3. Il Centro, ai sensi dello Statuto, del Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità del Politecnico e della vigente normativa in materia, è dotato di autonomia amministrativa e gestionale.**Art. 2, comma 2, lettera e)**e) stipulare e attuare, esclusivamente su mandato di uno o più Dipartimenti, contratti e convenzioni con soggetti pubblici e privati per eseguire attività di ricerca e fornire consulenza e prestazioni in conto terzi, con riferimento al territorio jonico, secondo le modalità definite dal Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità del Politecnico e in ogni caso in ottemperanza alle norme generali fissate dalla Statuto del Politecnico;**Art.3, commi 3, 4 e 5**3. Sulle domande di adesione di cui al comma 2, lettera b), da produrre al Centro entro il 30 settembre, delibera il Consiglio Direttivo di cui al successivo art. 7. Nelle domande deve essere indicato: il settore concorsuale e l’eventuale S.S.D. di riferimento; il Dipartimento di afferenza, con relativo nulla-osta; le linee di ricerca che si intendono sviluppare nel Centro; l’eventuale attività didattica svolta o che si prevede di svolgere nella sede di Taranto.4. Sulle domande di adesione di cui al comma 2, lettere c), d) ed e), da produrre al Centro entro il 30 settembre, delibera il Consiglio Direttivo. Le domande devono essere corredate da curriculum scientifico e/o da ogni altro document comprovante la congruenza della domanda medesima con le attività del Centro.5. L’adesione al Centro deve essere confermata ogni triennio accademico da parte dei Dipartimenti e dei soggetti di cui al comma 2, lettere c) ed e); ogni anno accademico, entro il 30 settembre, dai restanti soggetti.**Art. 4, commi 1, 2, 3**1. Possono partecipare alle attività del Centro professori, ricercatori, assegnisti di ricerca, dottorandi, laureandi, nonché gli altri soggetti di cui all’art. 3. Può altresì partecipare il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, secondo quanto precisato dal successivo art. 9, comma 1.2. Possono altresì partecipare alle attività del Centro soggetti esterni, formalmente autorizzati. I medesimi devono dotarsi, a propria cura e spese, di idonea forma assicurativa contro gli infortuni e per i danni derivanti da responsabilità civile.3. I soggetti di cui al comma 2 sono autorizzati a svolgere attività presso il Centro dal Presidente, di cui al successivo art. 6.**Art. 6, commi 2 e 3, lettera c)**2. La carica di Presidente è incompatibile con quella di Rettore, Direttore di Dipartimento, Direttore di una Scuola, nonché di componente del Senato Accademico, del Consiglio di Amministrazione e del Nucleo di Valutazione.3. Il Presidente ha i seguenti compiti:c) ha la responsabilità della gestione del Centro ed è consegnatario dei beni strumentali affidati al Centro;**Art. 7, commi 2, 3 e 4, lettera c)**2. I componenti il Consiglio di cui al comma precedente, lettera c) non possono ricoprire le cariche di Direttore di Dipartimento e di Scuola, né far parte del Senato Accademico, del Consiglio di Amministrazione e del Nucleo di Valutazione, così come costituiti a norma dello Statuto del Politecnico e della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.3. Il Responsabile Amministrativo del Centro, nominato dal Direttore Generale tra il personale di categoria non inferiore alla D, assicura le funzioni di segretario verbalizzante delle sedute.4. Il Consiglio Direttivo ha i seguenti compiti:c) esamina e delibera sulle domande di adesione al Centro;**Art. 9, comma 1**1. Il Centro opera avvalendosi di personale tecnico-amministrativo e bibliotecario assegnato ai Dipartimenti aderenti, già in servizio presso la sede di Taranto, previa comunicazione al Direttore Generale. | **TESTO PROPOSTO****Art. 1, commi 1 e 3**1. Presso il Politecnico di Bari, di seguito denominato Politecnico, è costituito, ai sensi dello Statuto e della vigente normativa in materia, il Centro Interdipartimentale del Politecnico di Bari “Magna Grecia”, di seguito denominato "Centro", con sede in Taranto – Quartiere Paolo VI, **Viale del Turismo, 8**.3. Il Centro, ai sensi dello Statuto, **del Regolamento d’Ateneo,** del Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità del Politecnico e della vigente normativa in materia, è dotato di autonomia **organizzativa,** amministrativa e gestionale.**Art. 2, comma 2, lettera e)**e) stipulare e attuare, esclusivamente su mandato di uno o più Dipartimenti, contratti e convenzioni con soggetti pubblici e privati per eseguire attività di ricerca **e/o formazione** e fornire consulenza e prestazioni in conto terzi, con riferimento al territorio jonico, secondo le modalità definite dal Regolamento per l’Ammi-nistrazione, la Finanza e la Contabilità del Politecnico e in ogni caso in ottemperanza alle norme generali fissate **dallo** Statuto **e dal Regolamento d’Ateneo** del Politecnico;**Art.3, commi 3, 4 e 5**3. Sulle domande di adesione di cui al comma 2, lettera b), da produrre al Centro entro il 30 settembre **di ogni anno**, delibera il Consiglio Direttivo di cui al successivo art. 7. Nelle domande deve essere indicato: il settore concorsuale e l’eventuale S.S.D. di riferimento; il Dipartimento di afferenza, con relativo nulla-osta **nel caso in cui il Dipartimento non aderisca al Centro**; le linee di ricerca che si intendono sviluppare nel Centro; l’eventuale attività didattica svolta o che si prevede di svolgere nella sede di Taranto.4. Sulle domande di adesione di cui al comma 2, lettere c), d) ed e), da produrre al Centro entro il 30 settembre **di ogni anno**, delibera il Consiglio Direttivo. Le domande devono essere corredate da curriculum scientifico e/o da ogni altro documento comprovante la congruenza della domanda medesima con le attività del Centro.5. L’adesione al Centro deve essere confermata ogni triennio accademico da parte dei Dipartimenti e dei soggetti di cui al comma 2, lettere c) ed e). **L’adesione dei restanti soggetti s’intende tacitamente rinnovata ogni anno accademico, salvo revoca entro il 30 settembre di ogni anno**.**Art. 4, commi 1, 2, 3**1. **Possono partecipare, a domanda, alle attività del Centro i soggetti che vi abbiano aderito ai sensi dell’Art. 3 (professori, ricercatori, assegnisti di ricerca, dottorandi, laureandi e gli altri soggetti ivi compresi). In particolare, i soggetti diversi dalla categoria b) del citato Art. 3, comma 2, devono indicare nella domanda di partecipazione il nome del proprio docente di riferimento appartenente alla citata categoria b), che sia già partecipante alle attività del Centro.** Può altresì partecipare il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, secondo quanto precisato dal successivo art. 9, comma 1.2. **I soggetti esterni, formalmente autorizzati alla partecipazione alle attività del Centro a seguito della procedura di cui al comma 1,** devono dotarsi, a propria cura e spese, di idonea forma assicurativa contro gli infortuni e per i danni derivanti da responsabilità civile.3. **I soggetti di cui al comma 1 sono autorizzati a svolgere attività presso il Centro a seguito dell’approvazione delle relative domande di partecipazione da parte del Consiglio Direttivo, di cui al successivo art. 7.****Art. 6, commi 2 e 3, lettera c)**2. La carica di Presidente è incompatibile con quella di Rettore, Direttore di Dipartimento, Direttore di una Scuola, nonché di componente ~~del Senato Accademico,~~ del Consiglio di Amministrazione e del Nucleo di Valutazione.3. Il Presidente ha i seguenti compiti:c) ha la responsabilità della gestione del Centro ed è consegnatario dei beni strumentali affidati al Centro**;** **riveste inoltre la figura di “datore di lavoro” del Centro ai sensi del Testo Unico sulla Sicurezza (D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.)**; **in qualità di datore di lavoro del Centro, è responsabile della sicurezza di tutti gli spazi citati.****Art. 7, commi 2, 3 e 4 lettera c)**2. I componenti il Consiglio di cui al comma precedente, lettera c) non possono ricoprire le cariche di Direttore di Dipartimento e di Scuola, né far parte ~~del Senato Accademico,~~ del Consiglio di Amministrazione e del Nucleo di Valutazione, così come costituiti a norma dello Statuto del Politecnico e della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.3. Il Responsabile **dei Servizi Amministrativi** del Centro **di cui all’Art. 7 bis** assicura **anche** le funzioni di segretario verbalizzante delle sedute.4. Il Consiglio Direttivo ha i seguenti compiti:c) esamina e delibera sulle domande di adesione **e di partecipazione alle attività del** Centro;**Art. 7 bis, commi 1 e 2****1. Il Responsabile dei Servizi Amministrativi del Centro svolge le funzioni, in quanto applicabili, di cui all’art. 25 dello Statuto del Politecnico.****2. Il Responsabile dei Servizi Amministrativi del Centro viene nominato dal Direttore Generale tra il personale di categoria non inferiore alla D, in servizio presso la sede di Taranto.** **Art. 9, comma 1**1. Il Centro opera avvalendosi di personale tecnico-amministrativo e bibliotecario assegnato ~~ai Dipartimenti aderenti, già in servizio presso la sede di Taranto, previa comunicazione al Direttore Generale~~ **e/o di eventuale altro personale autorizzato**. |

Il Consiglio Direttivo, esaminate le proposte di variazioni sopra riportate, le approva all’unanimità e dà mandato al Presidente di far pervenire ufficialmente in Amministrazione Centrale il nuovo testo per la pubblicazione sul sito web del Politecnico.

*-* ***OMISSIS*** -

Alle ore 19,00, esauriti gli argomenti in discussione e non essendoci Eventuali Urgenti, il Presidente dichiara chiusa la seduta. Del che si redige il seguente verbale, che viene letto, sottoscritto e approvato seduta stante.

 Il Segretario verbalizzante Il Presidente del Centro

 f.to Dott. Ing. Cesare Bucci f.to Prof. Ing. Gregorio Andria

Il Consigliere Giustolisi, considerata la sua esperienza nella sede di Taranto, ritiene opportuno approvare le modifiche proposte al Regolamento in quanto necessarie.

Il Consigliere Angiuli ritiene che sia giunto il momento di ridare una dignità a quel personale TAB che ha come sede di lavoro Taranto e che è, attualmente, privo di una propria identità.

Il Direttore generale ritiene che nel nuovo Statuto venga riformulata la definizione di Centro interdipartimentale prestando particolare attenzione alle esigenze di quelle strutture situate nelle sedi secondarie.

Il Direttore propone che il Centro Magna Grecia sia dotato di un congruo fondo economale per poter far fronte alle necessità di una sede decentrata.

Il Rettore ritiene che sia cambiata l’ottica di intendere il Centro Magna Grecia in quanto, quando fu creato, la politica di questo Ateneo nei confronti della sede di Taranto era quella di chiusura.

Il consigliere Fratino propone che venga istituito un Centro di Servizi con il compito di gestire, tra le varie strutture, anche le sedi secondarie.

Il Rettore comunica di aver proposto ai Direttori di Dipartimento la creazione di questa Struttura di servizi, ma che gli stessi non erano molto d’accordo.

Il Consigliere Angiuli ritiene che il nuovo Regolamento risolverebbe il problema della valutazione del personale che dovrà essere fatta a Taranto.

Il Direttore condivide il pensiero della sig.ra Angiuli ricordando, anche, che è stato necessario, ai fini delle RLS, individuare la figura di Datore di Lavoro presso la sede di Taranto.

Il Rettore, ricordando che la procedura per la modifica di un regolamento segue lo stesso iter per la sua adozione originaria, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO il Regolamento di Ateneo del Politecnico di Bari;

VISTO il Regolamento per il Centro Interdipartimentale del Politecnico di Bari “Magna Grecia”, approvato dal Senato Accademico del 25.09.2012 ed emanate con D.R. n. 454 del 7 novembre 2012;

UDITA la relazione del Rettore,

NELLE MORE della rivisitazione dello Statuto del Politecnico

**ESPRIME**

parere favorevole in merito alle modifiche del Regolamento per il Centro Interdipartimentale del Politecnico di Bari “Magna Grecia”;

Il Consiglio di Amministrazione auspica, altresì, che il Centro possa essere dotato di un fondo economale adeguato alle esigenze di una sede decentrata;

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.

|  |  |
| --- | --- |
| Simbolo_PolitecnicoPolitecnico di Bari | **Verbale n. 18****del 02 dicembre 2014** |
| PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA’ NORMATIVA | **111 Regolamento Missioni** |

Se ne rinvia la discussione.

|  |  |
| --- | --- |
| Simbolo_PolitecnicoPolitecnico di Bari | **Verbale n. 18****del 02 dicembre 2014** |
| PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA’ NORMATIVA | **112 Modifiche al Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge 240/2010. Parere.** |

In merito al punto in argomento, il Rettore, preliminarmente, rammenta ai presenti che il 1° comma dell’art. 10 “Commissione giudicatrice”del Regolamento in discussione prevede che per *“… ciascuna procedura selettiva, su proposta del Consiglio di Dipartimento, viene nominata, con decreto del Rettore, una Commissione giudicatrice composta da tre professori ordinari di cui almeno due esterni all’Ateneo, appartenenti al settore concorsuale a cui si riferisce il bando ovvero al settore scientifico-disciplinare, ove espressamente indicato nel bando*”.

La formulazione del comma sopra richiamato non definisce puntualmente i meccanismi di scelta dei componenti della Commissione valutatrice, risultando, pertanto, opportuno adeguare il medesimo comma a quanto prevede il “Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell’art. 18 della Legge n. 240/2010” in ordine alla formazione delle Commissioni di valutazione.

In particolare, il 3° comma dell’art. 5 del menzionato “Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia …”, prevede quanto segue:

*“*I componenti della Commissione in ruolo presso Atenei italiani devono essere già inseriti negli elenchi degli aspiranti commissari sorteggiabili nelle commissioni di abilitazione scientifica ex rt. 16, L. n. 240/2010 ovvero in possesso, alla data di individuazione da parte del Rettore, dei requisiti richiesti dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca per la partecipazione a dette commissioni nell’ultima tornata disponibile, e devono appartenere allo stesso settore concorsuale oggetto della selezione ovvero, in mancanza di appartenenti, allo stesso macrosettore concorsuale. La verifica è demandata al Rettore, il quale può utilizzare a tal scopo le informazioni disponibili nelle banche dati bibliografiche “Web of Science” e “Scopus” ovvero, in particolare per i settori scientifico disciplinari non bibliometrici, autodichiarazioni rilasciate dai candidati commissari.

Non possono essere nominati i professori che abbiano fatto parte della Commissione per il conseguimento dell’abilitazione nazionale per lo stesso settore, ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e fascia della sessione di riferimento nella tornata precedente.

Non possono fare parte della Commissione i professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell’art. 6, comma 7, L. n. 240/2010*”*

Tale definizione sopra richiamata assicura l’alto livello qualitativo garantito dall’alto profilo dei docenti scelti per la formazione delle Commissioni valutatrici

Pertanto, il Rettore, ritenendolo necessario, propone di introdurre le opportune integrazioni al fine di adeguarlo al testo del “Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia …”,

Terminata la relazione il Rettore invita il Consiglio a deliberare in merito.

# IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*”;

VISTO “Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ex art. 24 legge n. 240/2010”, emanato con D.R. n. 418 del 6/12/2011;

VISTO il “*Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell’art. 18 della legge n. 240/2010*”, emanato con il D.R. n. 284 del 29/07/2014;

RITENUTO di dovere allineare il “Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ex art. 24 legge n. 240/2010”, emanato con D.R. n. 418 del 6/12/2011, con il “*Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell’art. 18 della legge n. 240/2010*”, in ordine alla formazione delle Commissioni di valutazione.

All’unanimità,

#### ESPRIME

parere favorevole alle modifiche apportate al Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ex art. 24 legge n. 240/2010”, come nel testo di seguito riportato ed evidenziate in giallo:

**“*POLITECNICO DI BARI***

***REGOLAMENTO DI ATENEO PER LA DISCIPLINA DEI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO Al SENSI DELLA LEGGE N. 240/2010***

*Art. 1 Oggetto, finalità e natura del rapporto di lavoro*

*Il presente Regolamento - in armonia con i principi stabiliti dalla Carta Europea dei Ricercatori e nel rispetto della Direttiva n. 70/1999/CE e delle vigenti disposizioni nazionali - disciplina il reclutamento di soggetti, di seguito indicati come "ricercatori a tempo determinato", dotati di adeguata qualificazione scientifica ed in possesso dei requisiti di cui all'art. 8, mediante la stipula di contratti di diritto privato di cui agli artt. 3 e 4, da assumersi al fine di svolgere attività di didattica, di didattica Integrativa e di servizio agli studenti nonché di ricerca, anche nell'ambito di uno specifico progetto o programma.*

*Art. 2 Definizioni*

*1. Ai fini del presente Regolamento si intende:*

*a) per rapporto di lavoro subordinato, un rapporto lavorativo che si svolge alle dipendenze e secondo le direttive di un datore di lavoro. Si instaura mediante la stipula di un contratto di lavoro, che disciplina le condizioni che regolano il rapporto, ed in particolare i diritti ed i doveri che ne derivano;*

*b) per proroga del contratto, il prolungamento dell'originario contratto prima del suo termine naturale di scadenza, alle medesime condizioni giuridiche ed economiche;*

*c) per rinnovo del contratto, la stipula di un ulteriore contratto successivamente alla scadenza del precedente per la prosecuzione del progetto di ricerca;*

*d) per nuovo contratto, la stipula di ulteriore contratto successivamente alla scadenza del precedente*

*all'esito di una nuova selezione per un nuovo progetto o programma di ricerca;*

*e) per lettera di referenze, l'attestazione proveniente da un componente della comunità scientifica volta a sostenere la presentazione di un candidato, evidenziandone le potenzialità di sviluppo in ambito scientifico, l'esperienza acquisita ed ogni altra caratteristica attitudinale alla ricerca che il referente ritenga utile far conoscere;*

*f) per chiusura del progetto o del programma di ricerca, la scadenza temporale individuata dall'ultima spesa ammessa a rendicontazione.*

*Art. 3 Contratto "junior"*

*1. Sono definiti "contratti junior", a norma dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010*

*n. 240, i contratti di durata triennale prorogabili per soli due anni, per una sola volta, previa valutazione positiva dell'attività sia di ricerca che di didattica. Tale valutazione viene effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con decreto del competente Ministero.*

*2. La richiesta di proroga è avanzata agli organi collegiali competenti dell'Ateneo dalla struttura che ha attivato il contratto, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza contrattuale, con le medesime modalità previste all'art. 6 per l'attivazione dei contratti.*

*3. Per i contratti junior è possibile prevedere il regime d'impegno a tempo pieno ovvero a tempo definito. La modalità prescelta deve essere espressamente indicata nell'oggetto del contratto.*

*4. L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore per il regime di tempo pieno e a 200 ore per il regime di tempo definito.*

*5. 11 ricercatore con contratto junior all'interno delle attività di cui al comma 4 può svolgere fino ad un massimo di 60 ore di didattica frontale per anno accademico, in coerenza con i settori scientifico­ disciplinari specificati nel bando di selezione.*

*6. Nel caso in cui il contratto junior sia finanziato secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 2, la suddetta attività didattica può essere svolta soltanto se espressamente previsto nell'accordo con l'ente finanziatore.*

*7. I contratti junior possono essere stipulati dal medesimo soggetto anche In Università diverse, nei casi previsti dal successivo art. 14. In questo caso il contratto viene stipulato per un periodo che, sommato al precedente periodo già svolto, non superi la durata complessiva di tre anni.*

*Art. 4 Contratto "senior"*

*1. Sono definiti contratti "senior", a norma dell'art. 24 comma 3, lettera b), legge n. 240/2010, i contratti triennali non rinnovabili, riservati a candidati che abbiano già fruito dei contratti di cui all'art. 3 del presente Regolamento ovvero, per almeno tre anni anche non consecutivi, di assegni di ricerca, di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della legge n. 398/89, di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri, purché in possesso del titolo di dottore di ricerca.*

*2. Per i contratti senior è previsto esclusivamente il regime di impegno a tempo pieno.*

*3. L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore.*

*4. Il ricercatore con contratto senior, nell'ambito dell'impegno didattico istituzionale, è tenuto a svolgere da un minimo di 60 ad un massimo di 120 ore di didattica frontale per anno accademico, in coerenza con i settori scientifico-disciplinari specificati nel bando di selezione. Ulteriori incarichi didattici sono attribuiti soltanto ai sensi dell'art. 13 del presente Regolamento.*

*Art. 5 Fondi disponibili*

*1. I contratti di cui al presente Regolamento possono essere finanziati secondo le tre tipologie di seguito riportate:*

*a) finanziamento a totale carico dell'Ateneo;*

*b) cofinanziamento da fondi dell'Ateneo e per il restante da altri soggetti pubblici e/o privati;*

*c) finanziamento totalmente proveniente da altri soggetti pubblici e/o privati non derivanti dal bilancio dell'Ateneo, previa stipula di apposite convenzioni:*

*- di durata almeno pari a quella del contratto, per i ricercatori titolari di contratti junior;*

*- di durata almeno quindicennale per i ricercatori titolari di contratti senior.*

*2. Le risorse esterne di cui alle lettere b) e c) del comma 1, devono essere espressamente destinate, nell'ambito del contratto di ricerca stipulato con i terzi finanziatori, al reclutamento dei ricercatori a tempo determinato e devono essere accreditate sul bilancio d'Ateneo, prima dell'emanazione del bando, ovvero garantite con fldejussione bancaria.*

*Art. 6 Attivazione della procedura per la richiesta di un posto di ricercatore a tempo determinato*

*1. Il Consiglio del Dipartimento interessato propone il reclutamento di un ricercatore In un determinato settore concorsuale al Consiglio di Amministrazione che si esprime, previo parere del Senato Accademico, tenuto conto della programmazione triennale ex art. 24, comma 1,legge n. 240/2010.*

*2. La proposta adottata con apposita delibera del Consiglio di Dipartimento deve contenere i seguenti elementi:*

*a) la specificazione del settore concorsuale e di un eventuale profilo, esclusivamente tramite*

*indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari;*

*b) l'eventuale indicazione di uno o più specifici progetti o programmi di ricerca cui è collegato il contratto, ivi comprese tutte le informazioni necessarie ad individuarlo inequivocabilmente;*

*c) la struttura di afferenza;*

*d) la sede di svolgimento delle attività;*

*e) le attività oggetto del contratto, gli obiettivi di produttività scientifica e l'impegno didattico complessivo che saranno assegnati al ricercatore, nonché le caratteristiche qualitative della sua produzione scientifica (pubblicazioni, convegni, brevetti, altre tipologie di prodotti...);*

*f) il regime di impegno, a tempo pieno o definito, per i soli contratti di cui all'art. 3;*

*g) le modalità di svolgimento della didattica frontale per i contratti di cui all'art. 4 e per i contratti di cui all'art. 3, qualora prevista in base all'opzione espressa negli artt. 3, comma 5, e 4, comma 4;*

*h) il corrispettivo contrattuale;*

*i) l'indicazione precisa dei fondi sui quali graveranno tutti i costi diretti e indiretti del contratto;*

*j) l'eventuale numero massimo di pubblicazioni che i candidati possono presentare, che non potrà essere comunque inferiore a dodici;*

*k) l'eventuale lingua straniera richiesta, da scegliersi anche tra più possibilità.*

*3. Nel caso di contratti per cui si preveda lo svolgimento di attività didattica frontale, in base all'opzione espressa negli artt. 3, comma 5, e 4, comma 4, la richiesta per il posto di un ricercatore a tempo determinato deve essere corredata del parere favorevole della struttura didattica interessata.*

*4. La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari dei contratti di cui al presente Regolamento e degli assegni di ricerca di cui all'art. 22, legge 240/2010, intercorsi anche con altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1dell'art. 22 della legge 240/2010, con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.*

*Art. 7 Contenuto del bando di selezione*

*1. Il bando di selezione deve contenere in forma sintetica:*

*a) la tipologia del contratto, junior o senior;*

*b) per i soli contratti junior, il regime di impegno, a tempo pieno o definito;*

*c) l'oggetto del contratto;*

*d) l'eventuale indicazione dello specifico progetto o programma di ricerca, nonché la durata dello stesso;*

*e) le ore di didattica frontale per il contratto senior o, qualora previste, per il contratto junior, con le relative modalità di svolgimento, in base all'opzione espressa negli artt. 3, comma 5, e 4, comma 4;*

*f) la specificazione del settore concorsuale e di un eventuale profilo, esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari;*

*g) l'eventuale numero massimo di pubblicazioni che i candidati possono presentare, che non potrà essere comunque inferiore a dodici;*

*h) l'eventuale prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera;*

*i) la decorrenza del contratto di lavoro;*

*j) il trattamento economico e previdenziale;*

*k) la sede prevalente di lavoro;*

*I) le modalità di selezione;*

*m) i termini per la presentazione della domanda di partecipazione;*

*n) l'indicazione dei requisiti per la partecipazione e dei titoli preferenziali;*

*o) gli obiettivi di produttività scientifica e l'impegno didattico complessivo che saranno assegnati al ricercatore nell'ambito del progetto o programma di ricerca e le caratteristiche qualitative della sua produzione scientifica {pubblicazioni, convegni, brevetti, altre tipologie di prodotti...);*

*p) la previsione di modalità di trasmissione telematica delle candidature nonché, per quanto possibile, dei titoli e delle pubblicazioni.*

*2. Il bando è pubblicato per almeno trenta giorni naturali e consecutivi. I termini decorrono dalla data di pubblicazione sul sito web di Ateneo.*

*3. Il bando è pubblicato sia in lingua italiana sia in lingua inglese:*

*a) in via obbligatoria, sul sito web di Ateneo, sul sito web del Ministero competente per l'Università e la Ricerca, nonché sul sito web dell'Unione Europea;*

*b) in via facoltativa, su uno o più quotidiani di rilevanza nazionale o internazionale.*

*Art. 8 Requisiti per la partecipazione alla selezione*

*1. Alle selezioni sono ammessi a partecipare i candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti alla Unione Europea, in possesso di dottorato di ricerca o titolo equivalente, conseguito In Italia o all'estero .*

*2. Alle selezioni per contratto senior possono partecipare candidati in possesso dei requisiti di cui all'art. 4.*

*3. Alle selezioni non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un docente appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione o del Senato Accademico dell'Ateneo.*

*4. Il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e indeterminato in servizio presso le università italiane, qualora vincitore della selezione, deve optare, prima dell'assunzione, recedendo dal precedente rapporto di lavoro o comunque risolvendo lo stesso.*

*Art. 9 Modalità di selezione*

*1. La selezione avviene mediante una procedura che assicuri la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità degli atti.*

*2. La selezione è affidata alla Commissione di cui all'art. 10, nominata dal Rettore.*

*3. La selezione viene effettuata mediante valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato. Ai sensi dell'art. 24, comma 2, lett. c), della legge 240/2010, i criteri e parametri di valutazione sono individuati con decreto del competente Ministero.*

*4. A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero totale degli stessi, e comunque non inferiore a sei unità, sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.*

*5. Successivamente alla discussione viene attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi.*

*6. Nell'ambito della valutazione si può tener conto anche di eventuali lettere di referenze prodotte dal candidato.*

*7. Al termine della procedura, la Commissione individua il vincitore. Gli atti sono approvati con decreto del Rettore.*

*8. La Commissione, inoltre, redige una graduatoria di merito sulla base dei punteggi conseguiti nella*

*valutazione dei titoli e delle pubblicazioni e della discussione pubblica degli stessi.*

*9. Il Consiglio di Dipartimento, nella prima seduta utile, con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia, formula motivata proposta in ordine alla chiamata del vincitore. Tale proposta è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.*

*10. In caso di rinuncia del vincitore, il Consiglio di Dipartimento formula con le modalità previste al comma 9, una nuova proposta di chiamata in base alla graduatoria di merito di cui al comma 8.*

*11. La predetta graduatoria di merito ha validità esclusivamente in caso di rinuncia alla chiamata da parte del vincitore ovvero per mancata assunzione in servizio dello stesso.*

*12. Per tutto quanto non espressamente disciplinato, si applicano i principi del D.P.R. n. 487/1994.*

*Art. 10 Commissione giudicatrice*

*1. Per ciascuna procedura selettiva, su proposta del Consiglio di Dipartimento, viene nominata, con decreto del Rettore, una Commissione giudicatrice composta da tre professori ordinari di cui almeno due esterni all’Ateneo, appartenenti al settore concorsuale a cui si riferisce il bando ovvero al settore scientifico-disciplinare, ove espressamente indicato nel bando. Il decreto di nomina della Commissione è pubblicato sul sito web dell'Ateneo.*

*I componenti della Commissione in ruolo presso Atenei italiani devono essere già inseriti negli elenchi degli aspiranti commissari sorteggiabili nelle commissioni di abilitazione scientifica ex rt. 16, L. n. 240/2010 ovvero in possesso, alla data di individuazione da parte del Rettore, dei requisiti richiesti dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca per la partecipazione a dette commissioni nell’ultima tornata disponibile, e devono appartenere allo stesso settore concorsuale oggetto della selezione ovvero, in mancanza di appartenenti, allo stesso macrosettore concorsuale. La verifica è demandata al Rettore, il quale può utilizzare a tal scopo le informazioni disponibili nelle banche dati bibliografiche “Web of Science” e “Scopus” ovvero con autodichiarazioni rilasciate dai candidati commissari.*

*Non possono fare parte della Commissione i professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell’art. 6, comma 7, L. n. 240/2010.*

*2. La Commissione deve concludere i propri lavori entro tre mesi dalla data del decreto di nomina. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di un mese, il termine per la conclusione dei lavori, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione.*

*3. Nel caso in cui i lavori non siano conclusi entro i termini della proroga il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la nomina di una nuova Commissione ovvero per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo.*

*4. L'approvazione degli atti è formalizzata con provvedimento del Rettore entro trenta giorni dalla*

*consegna dei medesimi, dopo che ne sia stata accertata la regolarità formale.*

*5. In caso di irregolarità o vizi di forma, il Rettore rinvia gli atti alla Commissione, assegnandole contestualmente un termine perentorio per la regolarizzazione.*

*Art. 11 Rapporto di lavoro*

*1. I contratti oggetto del presente Regolamento sono stipulati dal Rettore, in qualità di legale rappresentante dell'Ateneo.*

*2. Il periodo di prova è della durata di tre mesi, e la valutazione dello stesso compete al Direttore di Dipartimento presso cui esso si svolge.*

*3. La sede di svolgimento dell'attività lavorativa è individuata dal Dipartimento che ha richiesto l'attivazione del contratto.*

*4. Ai fini della rendicontazione dei progetti di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività annue di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, è pari a 1.500 ore annue per i ricercatori a tempo pieno e a 750 ore per i ricercatori a tempo definito. I ricercatori articolano la prestazione lavorativa di concerto con il responsabile del progetto o programma di ricerca in relazione agli aspetti organizzativi propri di questi ultimi. Lo svolgimento dell'attività di ricerca deve essere autocertificato e validato dal Responsabile della ricerca. Laddove richiesto, al fine di verificare la ripartizione del monte ore destinate alle attività di ricerca svolte dal ricercatore, è necessario l'utilizzo del sistema di time sheet di Ateneo.*

*5. L'autocertificazione dell'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti avviene:*

*a) tramite compilazione del registro delle lezioni, per quanto riguarda le attività di didattica frontale;*

*b) tramite il registro delle attività consuntive per tutte le altre attività connesse alla didattica.*

*6. Il ricercatore è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal D.Lgs. n. 81/2008, a carico dell'Ateneo. •*

*7. La competenza disciplinare è regolata dall'art. 10, della legge 240/2010.*

*8. Ai ricercatori a tempo determinato si applicano inoltre le disposizioni statutarie che disciplinano l'elettorato attivo e passivo negli organi accademici dei ricercatori universitari a seconda del regime di impegno.*

*9. I ricercatori a tempo determinato con contratto junior possono variare il regime di impegno previsto nel bando all'atto della sottoscrizione del contratto, previa autorizzazione del Dipartimento, che ne dovrà garantire la sostenibilità finanziaria in caso di passaggio da tempo definito a pieno.*

*10. I contratti di cui al presente regolamento non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'università.*

*Art. 12 Trattamento economico e previdenziale*

*1. Il trattamento economico è indicato nel bando di selezione.*

*2. Ai ricercatori con contratto junior compete per tutta la durata del rapporto un trattamento economico onnicomprensivo lordo percipiente pari alla retribuzione spettante al ricercatore confermato classe O, secondo il regime d'impegno.*

*3. Ai ricercatori con contratto senior compete per tutta la durata del rapporto un trattamento economico onnicomprensivo lordo percipiente pari alla retribuzione spettante al ricercatore confermato classe O a tempo pieno che può tuttavia essere elevato fino ad un massimo del 30%, previa specifica indicazione nel bando.*

*4. Il trattamento economico viene incrementato annualmente nella misura e con le modalità stabilite per gli adeguamenti della retribuzione spettante al personale non contrattualizzato.*

*5. I contratti oggetto del presente Regolamento sono assoggettati a tutti gli adempimenti previsti per i restanti rapporti di lavoro subordinato stipulati con l'Ateneo.*

*6. Ai ricercatori a tempo determinato, comunque, non si applicano le progressioni economiche e di carriera previste per i ricercatori a tempo indeterminato.*

*Art. 13 Regime delle Incompatibilità e svolgimento di ulteriori Incarichi*

*1. I contratti oggetto del presente Regolamento sono incompatibili:*

*a) con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici e privati;*

*b) con la titolarità degli assegni di ricerca anche presso altri Atenei;*

*c) con qualsiasi borsa di studio o assegno a qualunque titolo conferiti anche da soggetti terzi.*

*2. Non sono ammessi alle selezioni i professori universitari di prima e seconda fascia ed i ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio.*

*3. Non sono inoltre ammessi coloro che abbiano già stipulato contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24, legge 240/2010, presso il Politecnico di Bari o altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché gli enti di cui all'art. 22, comma 1, legge 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto bandito, superi complessivamente i dodici anni anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.*

*4. Ai ricercatori a tempo determinato è consentito lo svolgimento di ulteriori incarichi didattici, oltre a quelli di cui agli artt. 3 e 4 del presente Regolamento, mediante affidamento a titolo oneroso.*

*5. Ai sensi dell'art. 6, commi 11 e 12, legge 240/2010, ai ricercatori a tempo pieno è consentito lo svolgimento di ulteriori incarichi conferiti da parte di soggetti terzi, previa autorizzazione del Rettore, su parere vincolante del Direttore del Dipartimento di afferenza, purché compatibili con il regolare svolgimento delle attività istituzionali e nel rispetto del divieto di concorrenza.*

*6. Ai sensi dell'art. 6, commi 11e 12, legge 240/2010, ai ricercatori a tempo definito è consentito lo svolgimento di attività libero professionali, nonché di ulteriori attività conferite da soggetti terzi, previa comunicazione all'amministrazione, purché non arrechino pregiudizio alle attività istituzionali e non determinino situazioni di conflitto di interessi con l'Ateneo.*

*7. La titolarità dei contratti di cui al presente Regolamento costituisce titolo preferenziale nei concorsi per l'accesso nella Pubblica Amministrazione.*

*Art. 14 Mobilità*

*In caso di mobilità tra Atenei, i ricercatori a tempo determinato responsabili di progetti di ricerca finanziati da soggetti diversi dall'Università di appartenenza, conservano la titolarità dei progetti e dei relativi finanziamenti,ove scientificamente possibile e con l'accordo del committente di ricerca.*

*Art. 15 Norme transitorie e finali*

*1. Per quanto non previsto dal presente Regolamento, e per quanto compatibili, si applicano le disposizioni del Codice Civile e la normativa in materia di ricercatori universitari.*

*2. Nelle more della riorganizzazione dell'Ateneo di cui all'art. 2, comma 2, legge 240/2010, la proposta di attivazione dei contratti di cui agli artt. 3 e 4 del presente Regolamento compete alle Facoltà.*

*3. Nelle more della riorganizzazione dell'Ateneo di cui all'art. 2, comma 2, legge 240/2010, l'approvazione delle proposte di attivazione dei contratti di cui agli artt. 3 e 4 del presente Regolamento competono al Senato Accademico dietro parere obbligatorio del Consiglio di Amministrazione, tenuto conto della programmazione del personale dell'Ateneo.*

*4. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo all'emanazione del relativo Decreto Rettorale.”*

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

|  |  |
| --- | --- |
| Simbolo_PolitecnicoPolitecnico di Bari | **Verbale n. 18****del 02 dicembre 2014** |
| PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA’ NORMATIVA | **113® Regolamento studenti part time** |

Se ne rinvia la discussione, dando mandato ai rappresentanti degli studenti in CdA di presentare una proposta di modifica al testo trasmesso.

**Entra la professoressa Ficarelli.**

Il Rettore propone il rinvio dei seguenti punti all’OdG in assenza di aggiornamenti alle informative in possesso:

* **42/13 Situazione debitoria SSIS Puglia.**
* **88/13 Progetto Arianna – PON 2000-2006 – Chiusura progetto e rilevazione delle perdite.**
* **127/13 Rinnovo della Convenzione per la concessione di Infrastrutture Attrezzature e Servizi con lo Spin Off Best srl.**
* **3 Spin-off T&A Tecnologica e Ambiente Srl. Proroga della permanenza dello spin off nelle strutture del Politecnico di Bari.**
* **85 Spin off Microlaben srl. Concessione a titolo oneroso di infrastrutture, attrezzature e servizi alla società spin off.**

Il Consiglio di Amministrazione approva.

|  |  |
| --- | --- |
| Simbolo_PolitecnicoPolitecnico di Bari | **Verbale n. 18****del 02 dicembre 2014** |
| RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO | **114     Spin off Polishape 3D Srl: proposta di recesso di soci, trasferimento di quote e proposta di successivo aumento di capitale.**  |

Il Rettore informa che con PEC del 6.11.2014 il Prof. Galantucci, quale A.D. e Presidente della società spin off – ha comunicato le proposte di recesso e trasferimento di due quote societarie, nonché successivo aumento di capitale sociale, secondo quanto dettagliato nella nota trasmessa ai Consiglieri congiuntamente all’ordine del giorno della presente seduta.

Ciò premesso, il Rettore invita il consesso ad esprimersi in merito.

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO il Regolamento per la costituzione e partecipazione a spin off del Politecnico di Bari;

VISTA la nota del 6.11.2014 a firma del Prof. Luigi Maria Galantucci;

all’unanimità,

rinvia il punto all’OdG con la richiesta che il rappresentante del Poliba in seno agli organi del Polishape presenti una specifica relazione circa le motivazioni, le prospettive e un giudizio sulla proposta di aumento del capitale sociale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.

Il Rettore propone il rinvio dei seguenti punti all’OdG in attesa di approfondimenti:

**115    Spin off APIS Srl. Convenzione per la concessione di spazi, attrezzature e servizi.**

**116    Spin off  Bred Srl. Rinnovo della Convenzione fra lo spin off e Dipartimento**

Il Consiglio di Amministrazione approva

|  |  |
| --- | --- |
| Simbolo_PolitecnicoPolitecnico di Bari | **Verbale n. 18****del 02 dicembre 2014** |
| RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO | **117🗶        Contratti tra DTA E POLIBA per l’esecuzione di quota di ricerca e formazione dei progetti PON APULIA SPACE, DITECO, MEA, TEMA, SPIA.** |

Il Rettore informa che il Distretto Tecnologico Aerospaziale. DTA scarl, di cui il Politecnico di Bari è socio, ha presentato al Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca specifico studio di fattibilità a valere sul Titolo III dell’Avviso di cui al D.D. 713/ric. comprendente i seguenti progetti di ricerca e formazione

• APULIA SPACE codice identificativo PON03PE\_00067\_6

• DITECO codice identificativo PON03PE\_00067\_2

• MEA codice identificativo PON03PE\_00067\_8

• SPIA codice identificativo PON03PE\_00067\_3

• TEMA codice identificativo PON03PE\_00067\_4

Il Rettore comunica che con decreto direttoriale MIUR del 23 aprile 2012, n. 190/ric. sono state approvate le graduatorie delle proposte degli studi di fattibilità, pervenuti a valere sul titolo III dell’Avviso di cui al D.D. 713/ric e con successivi decreti MIUR, nel seguito indicati, i suddetti progetti sono stati ammessi agli interventi previsti dalla normativa di cui al D.M. 593/2000

• APULIA SPACE DD. MIUR 1553 del 06/05/2014

• DITECO DD. MIUR 1550 del 06/05/2014

• MEA DD. MIUR 1555 del 06/05/2014

• SPIA DD. MIUR 1551 del 06/05/2014

• TEMA DD. MIUR 1552 del 06/05/2014

Il Rettore informa, altresì, che per i progetti di cui trattasi sono stati sottoscritti tra MIUR e DTA i relativi Atti di Obbligo e Accettazione sottoscritti tra MIUR e DTA e identificati con protocollo e data quivi elencati:

• APULIA SPACE PROT. 25473 DEL 06/11/2014

• DITECO PROT. 24861 DEL 31/10/2014

• MEA PROT. 24855 DEL 31/10/2014

• SPIA PROT. 24860 DEL 31/10/2014

• TEMA PROT. 24858 DEL 31/10/2014

Atteso che quota parte delle attività del Progetto di Ricerca e Formazione dovrà essere eseguita dal Politecnico di Bari in qualità di socio esecutore così come previsto nel Piano di Lavoro e Scheda Costi coerentemente con il Capitolato Tecnico, DTA s.c.a.r.l. e Politecnico di Bari hanno ritenuto necessario concludere un contratto per convenire la disciplina dei loro rapporti e per prevedere regole che risultino conformi e coerenti con tutte quelle – pattizie o legali, di qualsiasi rango - esistenti, stabilite e/o richiamate dal D. Lgs. n. 297/1999, D.M. n. 593/2000 e dal Disciplinare/Atto d’Obbligo di ciascun progetto in argomento.

Il Rettore comunica che i Dipartimenti del Politecnico di Bari che hanno collaborato nella redazione dello studio di fattibilità in premessa e che pertanto beneficeranno delle agevolazioni MIUR, per il tramite del DTA, e saranno tenuti al rispetto degli obblighi di cui al contratto tra Ateneo e DTA scarl, sono nel seguito indicati, unitamente ai Referenti per le attività di ricerca e di formazione:

• APULIA SPACE Dipartimenti DEI, DMMM, DICAR, DIF, Referente attivita' scientifica: Prof. Ciminelli, Referente attivita' didattica: Prof. Ciminelli

• DITECO Dipartimento DMMM, Referente attivita' scientifica: Prof. Pappalettere, Referente attivita' didattica: Prof. Pappalettere

• MEA Dipartimento DEI, Referente attivita' scientifica: Prof. Naso, Referente attivita' didattica: Prof. Naso

• SPIA Dipartimento DMMM, Referente attivita' scientifica: Prof. Pappalettere, Referente attivita' didattica: Prof. Pappalettere

• TEMA Dipartimento DMMM, Referente attivita' scientifica: Prof. Campanelli, Referente attivita' didattica: Prof. Campanelli

Il Rettore, infine, rappresenta la necessità di formalizzare con urgenza le scritture private tra DTA s.c.a.r.l. e Politecnico di Bari in considerazione della circostanza che tutti i progetti di cui trattasi sono già in avanzato corso di attuazione. A riguardo, il Rettore fa presente che in data 28 novembre u.s. si è tenuta, presso la sede del DTA, l’Assemblea Ordinaria dei Soci, ed a seguire Consiglio di Amministrazione, con lo scopo, tra gli altri, di definire meglio le condizioni di erogazione dei finanziamenti MIUR ai soci esecutori ed altri aspetti contrattuali utili alla formalizzazione delle scritture private di cui trattasi.

Il Rettore, in ultimo, comunica che non appena in possesso dei verbali definitivi delle riunioni dell’Assemblea e del Consiglio del Distretto Tecnologico Aerospaziale, sarà possibile sottoscrivere i contratti tra DTA e Politecnico di Bari per l’esecuzione di quota di ricerca e formazione dei progetti PON APULIA SPACE, DITECO, MEA, TEMA, SPIA.

Terminata la relazione il Rettore invita il Consiglio a deliberare in merito.

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

UDITA la relazione del Rettore

CONSIDERATO che non appena in possesso dei verbali definitivi delle riunioni dell’Assemblea e del Consiglio del Distretto Tecnologico Aerospaziale, sarà possibile sottoscrivere i relativi contratti

All’unanimità

**Prende atto di quanto comunicato e**

**DELIBERA**

di dare ampio mandato al Magnifico Rettore per l’assolvimento degli adempimenti necessari alla formalizzazione e alla sottoscrizione dei relativi contratti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.

|  |  |
| --- | --- |
| Simbolo_PolitecnicoPolitecnico di Bari | **Verbale n. 18****del 02 dicembre 2014** |
| RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO | **118 Regolamentazione dell’utilizzo delle risorse accantonate nel fondo unico di Ateneo di cui alla delibera n.52/13 del 26 marzo 2014: Nomina Commissione.** |

Il Rettore ricorda che nella seduta del 26 marzo 2014 questo Consiglio a proposito della Proposta di revisione della delibera n°84 del 25/09/2012 relativa all’entità percentuale del contributo da prelevare sulle agevolazioni ottenute in seguito alla presentazione ed approvazione di Progetti di Ricerca e/o Sviluppo da parte del Politecnico su fondi di qualsiasi provenienza, a fronte di spese generali e di costi del personale sostenuti dall’Amministrazione, ha deliberato che:

…….

“*Fermo restando quanto previsto al punto a) della precedente delibera (quote da prelevare dalle spese generali comunque esposte nella rendicontazione) di approvare la riduzione al 50% della quota dei costi del personale interno (docente e tecnico-amministrativo), esposto a consuntivo (o secondo stati avanzamento lavori) nel progetto e ristorato dal Soggetto erogatore del finanziamento. Le risorse così determinate, saranno accantonate nel fondo unico di Ateneo, già istituito, annotando l’origine di ciascun progetto.*

*Il Consiglio di Amministrazione invita il Direttore Generale a vigilare sui progetti che ricadono nella fattispecie verificando le somme che devono essere corrisposte nel capitolo pertinente.*

*Il Consiglio auspica, altresì, una specifica regolamentazione della materia.”*

…….

Alla luce di quanto deliberato, nella suddetta seduta, il Rettore ritiene opportuno che il Consiglio nomini una Commissione istruttoria che abbia il compito di predisporre una regolamentazione sull’utilizzo delle somme accantonate nello specifico fondo di Ateneo.

Terminata la relazione il Rettore invita il Consiglio a deliberare in merito.

Il Consigliere Fratino propone che la Commissione sia composta anche da componenti del Senato Accademico

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

UDITA la relazione del Rettore

VISTA la delibera di questo Consiglio del 26 marzo 2014

all’unanimità

**DELIBERA**

di nominare una Commissione così composta:

prof. Orazio Giustolisi;

prof. Umberto Fratino;

prof. Francesco Ruggiero;

prof. David Naso.

Tale Commissione avrà il compito di redigere un regolamento che disciplini l’utilizzo delle risorse accantonate nel fondo unico di Ateneo di cui alla delibera n.52/13 del 26 marzo 2014 ed accantonate nello specifico fondo di Ateneo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.

|  |  |
| --- | --- |
| Simbolo_PolitecnicoPolitecnico di Bari | **Verbale n. 18****del 02 dicembre 2014** |
| PERSONALE | **95🗶 Linee di indirizzo per la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con preavviso di sei mesi (art. 72, comma 11, del D.L. 25/06/2008, n. 112, come novellato dall’art. 1, comma 5, del decreto legge 24/06/2014, n. 90, convertito in Legge 11/08/2014, n. 114).** |

Se ne rinvia la discussione.

|  |  |
| --- | --- |
| Simbolo_PolitecnicoPolitecnico di Bari | **Verbale n. 18****del 02 dicembre 2014** |
| PERSONALE | **119🗶 Chiamata di Professori di seconda Fascia, ai sensi dell’art.24, comma 6, della legge 30/12/2010 n. 240, presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (art. 13, comma 2, lett l dello Statuto del Politecnico di Bari).** |

Il Rettore riferisce che è conclusa una procedura valutativa, di seguito specificata, per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24, comma 6, della Legge 30/12/2010 n. 240 presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel s.s.d. ING-IND/35 “Ingegneria economico-gestionale” (**cod. PA.DMMM.24.14.13**);

* Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **BANDO****(decreto Direttore di Dipartimento)** | **PUBBLICAZIONE BANDO** | **SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE** | **DECRETO APPROVAZIONE ATTI** |
| n. 152 del 08/08/2014 (cod. **PA.DMMM.24.14.13**) | pubblicato sui siti web http://www.poliba.it e http:// www.dmmm.poliba.it nonché sull’Albo Ufficiale on-line in data 8/08/2014 | ING-IND/35 *Ingegneria Economico Gestionale* | D.R. n. 431 del 20/11/2014 |

Facendo seguito all’approvazione degli atti, il Consiglio di Dipartimento, a norma del comma 1 dell’art. 9 del “*Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell’art. 18 della legge n. 240/2010*” (di cui al D.R. n. 284/2014), ha provveduto a deliberare, in data 20/11/2014, la proposta di chiamata della dott.ssa Barbara Scozzi, individuata, nel citato decreto di approvazione degli atti, quale candidata qualificata a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali sono è stata bandita la procedura valutativa.

Successivamente, il Senato Accademico, nella seduta del 1/12/2014, ha espresso parere favorevole alla chiamata deliberata dal DMMM.

Pertanto, a norma del citato art. 9 del “*Regolamento per la disciplina delle chiamate ….*”, nonché del vigente Statuto, il Rettore invita il presente Consesso a deliberare in merito alla chiamata deliberata dal DMMM, come sopra riferito.

Terminata la relazione il Rettore invita il Consiglio a deliberare in merito.

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*”;

VISTO il “*Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell’art. 18 della legge n. 240/2010*”, emanato con il D.R. n. 284 del 29/07/2014;

VISTO il decreto del Direttore del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management n. 152 del 08/08/2014 (avviso pubblicato sui siti web http://www.poliba.it/it/bandi-e-concorsi.html e http://www.dmmm.poliba.it, nonché sull’Albo Ufficiale on-line in data 8/08/2014) con il quale sono state indette – tra l’altro - la procedura valutativa per la chiamata di un Professore di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24, comma 6, della Legge 30/12/2010 n. 240 presso il medesimo Dipartimento, nel s.s.d. ING-IND/35 “*Ingegneria Economico-Gestionale*”;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del 20/11/2014, in merito alla chiamata della dott.ssa Barbara Scozzi nel ruolo di professore di II fascia, rispettivamente, nel s.s.d. ING-IND/35 *Ingegneria Economico-Gestionale*;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 1/12/2014;

DOPO ampia discussione

all’unanimità

#### DELIBERA

di approvare, con decorrenza dal 02 gennaio 2015, la proposta di chiamata del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management della dott.ssa Barbara Scozzi nel ruolo di professore di II fascia nel s.s.d. ING-IND/35 *Ingegneria Economico-Gestionale* .

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.

|  |  |
| --- | --- |
| Simbolo_PolitecnicoPolitecnico di Bari | **Verbale n. 18****del 02 dicembre 2014** |
| PERSONALE | **123 Contenzioso Autorità di Bacino della Puglia – Politecnico di Bari – Proposta di transazione.** |

Il Rettore informa che in data 28 novembre 2014, con propria nota prot. 0015296, il Dirigente Amministrativo dell’Autorità di Bacino della Puglia ha formalizzato una proposta di soluzione transattiva della vertenza in essere tra questo Politecnico e la medesima Autorità di Bacino intesa a conseguire il rimborso delle retribuzioni corrisposte ai proff. Antonio Castorani ed Antonio Rosario Di Santo nei periodi in cui hanno svolo le funzioni di Segretario Generale dell’Autorità di Bacino per la Puglia.

Il Rettore ritiene opportuno riferire al Consiglio di Amministrazione in ordine ai fatti ed agli atti che hanno condotto all’odierna proposta.

 Il prof. Antonio Castorani, professore ordinario nel S.S.D. ICAR/02 “Costruzioni idrauliche Marittime e Idrologia” veniva nominato Segretario Generale dell’Autorità di Bacino della Puglia ai sensi della Legge Regionale n. 19/2002; in virtù di tale nomina veniva emanato il D.R. n. 440 del 29 luglio 2005 con cui il citato docente veniva collocato in aspettativa obbligatoria, per la durata del mandato, pari a 5 anni, in applicazione dell’art. 13, co.1, p.13 e co.3 DPR 382/80, a decorrere dall’11 luglio 2005 ai fini giuridici. Il provvedimento in questione prevedeva esplicitamente che il Politecnico si riservava di stabilire con successivo provvedimento se l’aspettativa fosse da considerarsi con o senza assegni.

 Con propria nota del 27 settembre 2005 il prof. Castorani comunicava di aver assunto la funzione di Segretario Generale dell’Autorità di Bacino della Puglia a far tempo dal 18 agosto 2005.

 Successivamente, il prof. Antonio Castorani veniva nominato Direttore Generale dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari. Alla luce di tale nomina veniva emanato il D.R. n. 585 del 16 novembre 2006 con cui il prof. Castorani veniva collocato in aspettativa obbligatoria senza assegni giusta art. 13, co.1, p.13 e co.3 DPR 382/80 e art. 3/bis co. 10 e 11 D.Lgs. 229/99, per la durata della carica, pari a 4 anni, a decorrere dal 22 settembre 2006, data di insediamento presso la suddetta Azienda.

La vicenda relativa al soggetto in capo al quale devono incombere gli “oneri retributivi” da corrispondere al Segretario Generale dell’Autorità di Bacino della Puglia, qualora sia docente universitario, ha lungamente occupato questa Amministrazione.

Al termine di una approfondita istruttoria si perveniva alla conclusione che gli stessi andavano corrisposti dall’Amministrazione di appartenenza e che la stessa poteva chiederne il rimborso all’Amministrazione che fruisce dell’attività del docente medesimo.

Tale conclusione ha trovato conforto sia nel parere del Consiglio di Stato, Sez. II n.761 del 13.06.2001, nonché nelle sentenze TAR Lombardia Sez. II n. 3900/2005 e Consiglio di Stato, Sez. VI, n.407/2010.

In base a tali risultanze, l’Amministrazione scioglieva la riserva contenuta nel D.R n. 440 del 29 luglio 2005 e veniva emanato il D.R n. 554 del 10 dicembre 2010 con cui, in riferimento all’aspettativa relativa all’incarico di Segretario Generale dell’Autorità di Bacino della Puglia, veniva esplicitato che la stessa “…*è da considerarsi con assegni…. La spesa relativa al trattamento economico spettante all’interessato, per tutto il periodo dell’aspettativa, è a totale carico dell’Autorità di Bacino della Puglia, che provvederà ad accreditare la relativa somma a questo Politecnico.”*

Tanto veniva comunicato all’Autorità di Bacino per la Puglia e al prof. Antonio Castorani con nota prot. n. 5996 del 14 dicembre 2010.

Tutto quanto sopra, è riferito anche al prof. Antonio Rosario Di Santo, nominato Segretario Generale dell’Autorità di Bacino della Puglia allorché il prof. Antonio Castorani lasciava tale incarico per assumere quello di Direttore Generale dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari.

Allorché, pervenuti alle sopra riferite conclusioni in ordine all’aspetto retributivo dell’aspettativa, venivano adottati i medesimi provvedimenti con D.R. n. 457 del 22.10.2010 relativamente al prof. Antonio Rosario Di Santo e successivamente con D.R. n. 554 del 10.12.2010 relativamente al prof. Antonio Castoranie, con nota prot. n. 5299 del 02.11.2010, veniva richiesto all’Autorità di Bacino per la Puglia il rimborso degli oneri retributivi sostenuti dal Politecnico di Bari per entrambi i docenti, previa intesa sui tempi e modalità del ridetto rimborso.

Con nota prot. n. 5829 del 02.12.2010 veniva poi sollecitato il rimborso richiesto e ribadito l’invito a concordare tempi e modalità del medesimo.

A fronte del perdurante silenzio dell’Autorità di Bacino della Puglia, in data 25 novembre 2010, perveniva la nota n. 59288 del 24.11.2010 con cui l’Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari declinava la richiesta di attività defensionale avanzata dall’Autorità di Bacino della Puglia per ottenere l’annullamento del D.R. n. 457 del 22.10.2010, in sede giurisdizionale, relativo al prof. Antonio Rosario Di Santo, e, comunque, si esprimeva in ordine alla sussistenza del buon diritto del Politecnico di Bari.

Da ciò si desumeva che l’Autorità di Bacino della Puglia, aveva ignorato le note del Politecnico di Bari e, senza riscontrarle, aveva optato per la soluzione contenziosa della vicenda.

La desunzione veniva confermata dalla nota del 21.12.2010, assunta al prot. n. 15434 del 23.12.2010 di questo Politecnico, con cui l’Autorità di Bacino della Puglia, rigettava la richiesta di rimborso e comunicava di aver esperito ricorso giurisdizionale presso il TAR Puglia Sez di Bari con conferimento del mandato difensivo ad Avvocato del libero Foro.

Seguiva la notifica, in data 22.12.2010, del ricorso prodotto innanzi al TAR Puglia Sez. Bari dall’Autorità di Bacino della Puglia, con il patrocinio di un Avvocato del libero Foro, inteso ad ottenere l’annullamento giurisdizionale, previo provvedimento cautelare, del D.R. n. 457 del 22.10.2010, relativo al prof. Antonio Rosario Di Santo, nonché della nota prot. n. 5299 del 02.11.2010, relativa alla richiesta di rimborso degli oneri retributivi per entrambi i docenti.

Con nota prot. n. 6208 del 27.12.2010, alla luce del contenuto della nota 59288 del 24.11.2010 dell’Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari, si chiedeva al Difensore Erariale di assumere la difesa del Politecnico di Bari nel giudizio instaurato innanzi al TAR Puglia Sez di Bari.

L’Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari, con propria nota n. 64780 del 30.12.2010, declinava la richiesta di patrocinio di questo Politecnico poiché *“…la Scrivente reputa inopportuno assumere la difesa di un Ente autorizzato al patrocinio dell’Avvocatura dello Stato in una controversia che vede come parte contrapposta un altro Ente parimenti autorizzato a detto patrocinio”.*

Preso atto del diniego opposto, per ragioni di opportunità, dall’Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari, Difensore Erariale di questa Amministrazione, con la nota n. 64780 del 30.12.2010 ad assumere la difesa degli interessi del Politecnico di Bari nella vertenza con l’Autorità di Bacino della Puglia e ritenuto, pertanto, necessario di dover affidare, la tutela degli interessi del Politecnico di Bari ad un Avvocato del Libero Foro, ai sensi dell’art. 43 comma 4 del R.D. n. 1611/1933 così come indicato dalla stessa Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari e, tenuto conto della richiesta di sospensiva, veniva emanato il D.R. n. 26 dell’11 gennaio 2011, ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.01.2011, con cui veniva affidato il mandato difensivo per il contenzioso innanzi al TAR Puglia nonché per ogni altra azione necessaria al celere recupero del credito del Politecnico di Bari nei confronti dell’Autorità di Bacino della Puglia, al Prof. Avv. Gaetano Veneto.

Il contenzioso innanzi al Giudice Amministrativo (TAR Puglia -Bari e Consiglio di Stato) vedeva vittorioso il Politecnico di Bari. La mancata impugnazione dei provvedimenti giurisdizionali da parte dell’Autorità di Bacino della Puglia, conferiva agli stessi l’autorità di cosa giudicata.

Veniva quindi chiesto al Difensore di questo Politecnico, Prof. Avv. Gaetano Veneto, di avviare l’azione civile intesa al conseguimento delle somme dovute dall’Autorità di Bacino. In particolare il Politecnico va creditore dell’importo complessivo di € 705.092.50= di cui € 568.016,98 per retribuzioni corrisposte al Prof. Di Santo ed € 137.075,62 per retribuzioni corrisposte al Prof. Castorani.

Come riscontrabile dalla nota allegata alla presente informativa, di cui costituisce parte integrante, l’Autorità di Bacino propone di corrispondere immediatamente dopo la sottoscrizione dell’eventuale accordo il 33% del dovuto per un importo pari a € 232.878,55 e la residua somma in cinque rate annuali di € 94.442,81. A fronte di ciò chiede che il Politecnico rinunci agli interessi moratori, a qualsiasi pretesa nei confronti dell’Autorità di Bacino e si faccia carico del 50% delle spese di registrazione dell’atto di transazione.

Da ultimo il Rettore precisa che, ove questo consesso si esprimesse favorevolmente in ordine all’accoglimento della proposta di transazione, la stessa dovrà essere sottoposta, ex art. 13 R.D. 1611/1933, al vaglio dell’Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari che dovrà pronunciarsi sulla legittimità dei contenuti dell’accordo.

Tanto riferito, il Rettore invita i presenti ad esprimere il proprio voto.

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

PRESO ATTO della relazione del Magnifico Rettore;

 ESAMINATA la proposta di soluzione transattiva avanzata dall’ Autorità di Bacino per la Puglia;

all’unanimità,

**DELIBERA**

1. di non accogliere la proposta di transazione dell’Autorità di Bacino della Puglia.
2. di proporre alla controparte una soluzione bonaria al contenzioso che preveda che l’importo dovuto, costituito dalla somma:
	1. della sorte capitale
	2. degli interessi dovuti e debendi,

dovrà essere corrisposta in tre rate di pari importo rispettivamente al 31/12/2014, al 30/06/2015 e al 30/06/2016;

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.

|  |  |
| --- | --- |
| Simbolo_PolitecnicoPolitecnico di Bari | **Verbale n. 18****del 02 dicembre 2014** |
| PATRIMONIO ED ECONOMATO | **120 Autovetture di proprietà del Politecnico: autorizzazione alla dismissione.** |

Il Direttore Generale, con riferimento al DPCM 3 agosto 2011, che ha disposto le modalità e i limiti di utilizzo delle autovetture di servizio al fine di ridurne il numero e di contenerne i relativi costi di gestione, ricorda che questo Consesso, con apposite deliberazioni, al fine di ottemperare al dettato normativo suddetto, ha autorizzato l'alienazione, mediante asta pubblica, di n.3 (tre) autovetture (Fiat Panda, Alfa Romeo 156 e Fiat Marea SW) facenti parti del parco autovetture dell'Ateneo.

A tutt'oggi, pertanto, risultano in uso presso questo Politecnico complessive n.4 (quattro) autovetture, come da elenco sotto riportato:

* Alfa Romeo 166 - Tg. BZ756PG (Amministrazione Centrale)
* Fiat Punto - Tg. BY062BH (Amministrazione Centrale)
* Renault Kangoo - Tg. BF694AJ (Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione)
* Fiat Punto - Tg. EA461NS (Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management)

Il Direttore Generale, nel ricordare le ulteriori misure di contenimento della spesa per acquisto e utilizzo delle autovetture di servizio previste in particolar modo dall'art.15 della Legge 23 giugno 2014, n.89, propone al Consiglio la dismissione dell'autovettura Alfa Romeo 166 Tg. BZ756PG che, per obsolescenza e diseconomica incidenza dei costi di gestione, non risulta, per questa Amministrazione, più conveniente mantenerne la proprietà.

A tal proposito, si precisa che l'autovettura in questione, già oggetto di diversi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sia nel corso del corrente anno che negli anni precedenti, a tutt'oggi necessità di un ulteriore intervento, la cui spesa, pari a complessivi € 938,11IVA inclusa, non risulta sostenibile in ragione dei suddetti limiti di legge. Inoltre, le attuali condizioni non garantiscono assolutamente le minime condizioni di sicurezza sia per il personale dipendente addetto alla conduzione dell'autovettura sia per gli eventuali passeggeri.

Pertanto, in ragione delle suddette motivazioni, si propone la dismissione, a mezzo alienazione, della citata autovettura Alfa Romeo 166 (Tg. BZ756PG)

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Modello** | **Cilindrata** | **Targa** | **Immatricolazione** | **Alimentazione** | Chilometri |
| Alfa Romeo 166 | 2.5 V6 | BZ 756 PG | 31/05/2002 | Benzina | 210.036 |

Infine, considerato che l'autovettura in questione, data la vetustà, non risulta più quotata sulle riviste specialistiche di settore, si propone un valore presunto di mercato pari a complessivo € 2.000,00 (euro duemila/00).

Terminata la relazione, il Rettore invita i presenti a volersi pronunciare

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

UDITA la relazione del Direttore Generale

VALUTATA alla luce di quanto sopra esposto, la convenienza e la coerenza con le norme vigenti, richiamate in premessa, di procedere alla dismissione dell'autovettura Alfa Romeo 166 Tg. BZ 756 PG, di proprietà di questo Politecnico

All'unanimità,

**DELIBERA**

1. di approvare l'alienazione della suddetta autovettura, con un prezzo a base di gara, soggetto a rialzo, pari a € 2.000,00 (duemila/00);
2. di dare mandato al Direttore Generale di valutare e adottare la procedura di alienazione più idonea e vantaggiosa per l'Amministrazione.
3. di procedere alla disdetta della relativa polizza assicurativa, la cui scadenza è fissata al 31.12.2014.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.

|  |  |
| --- | --- |
| Simbolo_PolitecnicoPolitecnico di Bari | **Verbale n. 18****del 02 dicembre 2014** |
| PATRIMONIO ED ECONOMATO | **121 Servizio sostitutivo mensa – Buoni pasto: autorizzazione alla spesa.** |

Il Direttore Generale ricorda che questa Amministrazione, in attuazione di quanto previsto dall'art.60 *"Mense e servizi sociali"* del vigente CCNL del Comparto Università, per il servizio sostitutivo mensa in favore del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, provvede all'acquisto e all'erogazione di buoni pasto del valore nominare di € 7,00 (sette/00), aderendo alle convenzioni attivate dalla CONSIP con operatori economici del settore della ristorazione.

Il Direttore Generale comunica che è attualmente attiva, con validità a tutto il 14 maggio 2015, sul portale CONSIP la Convenzione denominata "Buoni pasto 6 - Lotto 4 Umbria, Abruzzo, Marche, Puglia, Molise" .

Il Direttore Generale fa presente che il costo sostenuto nell'anno 2014 ammonta a complessivi € 148.397,60, per un’approvvigionamento di n. 25.238 ticket, considerando la distribuzione di buoni pasto, per rientri ordinari, corsi di formazione e lavoro straordinario retribuito, per complessivi 11 (undici) mesi, dal cui computo è automaticamente esclusa una mensilità quale periodo di ferie di cui usufruisce annualmente il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario.

Il Direttore Generale, ancora, comunica che il fabbisogno di buoni pasto per l'anno 2015, per rientri ordinari, corsi di formazioni e lavoro straordinario retribuito, è stato stimato in complessivi 25.500 ticket, per una spesa complessiva di € 150.000,00 (IVA 4% inclusa).

Pertanto, considerata la necessità di garantire, senza soluzione di continuità, una costante erogazione del servizio sostitutivo mensa sin dal prossimo mese di gennaio 2015, si chiede a questo Consesso l'autorizzazione alla spesa finalizzata all'emissione di un ordinativo in favore della Repas Lunch Coupon, operatore economico aggiudicatario della Convenzione CONSIP "Buoni pasto 6", per la fornitura di complessivi 12.750 buoni pasto, sufficiente a garantire il fabbisogno di ticket per il primo semestre 2015, la cui spesa, pari a complessivi € 75.000,00 (settantacinquemila/00), verrà imputata sullo stanziamento budgettario dell'anno 2015.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

UDITA la relazione del Direttore Generale;

CONSIDERATO che si rende necessario garantire l'erogazione del servizio mensa senza soluzione di continuità in favore del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario di questo Ateneo;

All’ unanimità,

**DELIBERA**

* di autorizzare la spesa di € 75.000,00 (settantacinquemila/00) finalizzata all'emissione di un ordinativo in favore della Repas Lunch Coupon, operatore economico aggiudicatario della Convenzione CONSIP "Buoni pasto 6" , per la fornitura di complessivi 12.750 buoni pasto, sufficiente a garantire il fabbisogno di ticket per il primo semestre 2015 per rientri ordinari, corsi di formazione e lavoro straordinario retribuito;
* di autorizzare il competente Settore Economato della Direzione Risorse Umane e Finanziarie ad imputare la spesa sul stanziamento budgettario dell'anno 2015.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.

Si allontana il Magnifico Rettore

Il Segretario Il Presidente

 Dott. Antonio Romeo Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

Assume la Presidenza la prof.ssa Loredana Ficarelli, Prorettore vicario.

|  |  |
| --- | --- |
| Simbolo_PolitecnicoPolitecnico di Bari | **Verbale n. 18****del 02 dicembre 2014** |
| FINANZA CONTABILITA’ E BILANCIO | **122🗶 Indennità di carica**  |

Il Direttore Generale informa che con apposite delibere del Consiglio di Amministrazione, nel tempo sono stati definiti gli importi delle indennità da corrispondere ai componenti degli organi di vertice del Politecnico.

Tali importi, attribuiti alle diverse cariche istituzionali dell’Ateneo, sono stati fissati con delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 giugno 2005 come da tabella di seguito riportata:

|  |  |
| --- | --- |
| *Rettore* | *€ 50.000,00* |
| *Prorettore Vicario* | *€ 21.300,00* |
| *Membro del C.d.A.*  | *€ 5.000,00* |
| *Membro del Senato Accademico* | *€ 2.820,00* |
| *Direttore di Dipartimento (n. di docenti superiore a 35)* | *€ 11.700,00* |

In coincidenza con le difficoltà economiche del Politecnico di Bari, gli importi sopra indicati sono stati sospesi per un congruo periodo di tempo, sino all’adozione di apposita delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2013 con cui sono stati ripristinati solo parzialmente, come di seguito riportato:

|  |  |
| --- | --- |
|  | **Indennità annua lorda** |
| Rettore | ~~€~~ | 19.000,00 |
| Pro-Rettore Vicario | ~~€~~ | 4.800,00 |
| Componente Consiglio | ~~€~~ | 4.800,00 |
| Componente Senato | ~~€~~ | 2.400,00 |
| Direttore di Dipartimento | ~~€~~ | 4.800,00 |

Nel corso dell’ultima seduta straordinaria del Consiglio di Amministrazione, i consiglieri hanno posto l’accento sui sempre più elevati livelli di responsabilità ai quali è chiamata la governance alta, cui corrispondono, peraltro, necessarie coperture assicurative, in parte a carico degli interessati.

Conseguentemente, i consiglieri hanno proposto di ripristinare la situazione originaria di cui alla delibera del 17/06/2005, dando mandato al Direttore generale di effettuare un’indagine rispetto agli altri Atenei.

Il Direttore generale riferisce, in merito, che da un lato le indennità attualmente erogate non sono commisurate ai livelli degli altri Atenei e dall’altro sono state superate le difficoltà di carattere finanziario che avevano dapprima indotto ad una sospensione dell’erogazione delle indennità e successivamente ad un suo parziale ripristino.

Sotto il primo profilo, il Direttore generale presenta gli esiti di un’analisi e confronto tra gli importi attribuiti agli organi di governo dagli altri Atenei pugliesi e dai Politecnici, come da incarico ricevuto durante l’ultimo CdA.

Ne risulta il seguente prospetto:

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| UNIVERSITA' |  RETTORE  |  PRORETT  |  DIR. DIP.TI  |  CDA  |  SA  |
|   |   |   |   |   |   |
| **UNIBA** |  € 57.000,00  |  € -  |  € 2.000,00  |  6500 gettone 193  |  2800 gettone 169  |
| **FOGGIA** |  € 33.000,00  |  € 13.000,00  |  € 8.000,00  |  2700 gettone 167  |  1300 gettone 133  |
| **SALENTO** |  € 25.000,00  |  € 11.000,00  |  € 4.000,00  |  gettone 90  |  gettone 90  |
| **POLIMI** |  € 46.000,00  |  27000 33000  |  11000 20000  |  gettone 62  |  gettone 62  |
| **POLITO** |  € 36.000,00  |  € 21.000,00  |  10000 14000  |  gettone 80  |  gettone 80  |

Sotto il secondo profilo, il superamento delle difficoltà finanziarie trova evidenza, tra l’altro, nella quantificazione dell’avanzo di amministrazione del Politecnico di Bari negli ultimi due conti consuntivi, per complessivamente € 4.178.000.

Tutto quanto sopra riferito,

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

UDITA la relazione del Direttore generale;

TENUTO CONTO degli interventi dei Consiglieri

con l’astensione del prorettore vicario

**DELIBERA**

1. di adottare il criterio della media ponderata rispetto agli importi erogati dagli altri Atenei pugliesi e dagli altri Politecnici;
2. conseguentemente di determinare, così come riportato in tabella, a partire dall’anno 2015, i nuovi importi delle indennità di carica per le seguenti figure apicali:

|  |  |
| --- | --- |
|  | **Indennità annua lorda** |
| Rettore | ~~€~~ | 36.000,00 |
| Pro-Rettore Vicario | ~~€~~ | 10.000,00 |
| Direttore di Dipartimento | ~~€~~ | 7.500,00 |

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’Amministrazione centrale provvederanno all’inserimento della previsione di spesa nel documento di programmazione 2015 e opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.

La seduta è sciolta alle ore 20.00

 Il Segretario Il Presidente

 Dott. Antonio Romeo Prof.ssa Loredana Ficarelli